

Sostenere le imprese del territorio con finanziamenti innovativi

Banca Valsabbina ha integrato il fintech al proprio modello di banca tradizionale. Con il supporto di Integrae SIM, ha lanciato un programma per le aziende locali quotate, o che intendono quotarsi, sul listino EGM

Fondata nel 1898 in Valsabbia, Banca Valsabbina è la principale Banca popolare di Brescia e da oltre 125 anni sostiene la crescita e lo sviluppo economico dei territori in cui è presente, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Opera attraverso una rete territoriale che conta 71 filiali (di cui 43 in provincia di Brescia, otto in provincia di Verona e tre a Milano), numero che è destinato a crescere nei prossimi anni, in controtendenza rispetto al trend che vede un generale e progressivo ridimensionamento del presidio del territorio. Impiega circa 850 dipendenti, gestisce masse per 11 miliardi di euro e vanta un solido patrimonio, con il CET 1 Ratio al 15%. Nel biennio 2022-2023 ha raggiunto i risultati migliori della sua lunga storia: «I numeri dell'ultimo bilancio hanno confermato da un lato la solidità e la crescita dell'istituto e dall'altro l'impegno nei confronti della clientela e dei soci», sottolinea Hermes Bianchetti, Vicedirettore generale vicario dell'istituto. Banca Valsabbina vuole continuare a posizionarsi come partner strategico per le aziende con cui collabora e, per perseguire questo obiettivo, ha da un lato integrato il fintech al proprio modello di banca tradizionale, attraverso diverse operazioni di acquisizione o aumento di capitale, dall'altro - con l'obiettivo di offrire nuovi strumenti di finanziamento alle imprese per sostenere la propria crescita - ha avviato una collaborazione con Integrae SIM, che ha portato nel settembre 2023 all'acquisizione della maggioranza del capitale della società, specializzata nella strutturazione di operazioni di Equity



Capital Market sul mercato Euronext Growth Milan (EGM). «Il progetto con Integrae è stato avviato qualche anno fa, con l'obiettivo di creare un modello di servizio alle PMI integrabile, anche a valere su forme di finanza complementari a quelle ordinarie», spiega Bianchetti. «Con questa operazione abbiamo finalizzato un investimento strategico importantissimo per il nostro istituto, rafforzando la sinergia con il player leader del settore, confermando ancora una volta il nostro impegno a sostegno dell'economia reale. L'acquisizione di

Integrae SIM ci ha consentito di dar vita a un Gruppo che vuole posizionarsi come punto di riferimento per le piccole e medie imprese che vogliono continuare a investire sulla propria crescita, in particolare attraverso la quotazione sul mercato EGM di Borsa Italiana, che rappresenta un'opzione sempre più rilevante e promettente per le piccole e medie imprese in fase di crescita».

Inoltre, proprio con il supporto di Integrae SIM, quest'anno la banca ha lanciato il programma Smart Minibond dedicato alle imprese del territorio quotate sul mercato Euro-

next Growth Milan (EGM) di Borsa Italiana (o che intendono quotarsi per crescere e consolidarsi sul mercato) e alle imprese già clienti di Banca Valsabbina che intendono avvicinarsi al mercato dei capitali o del debito privato, finanziandosi tramite l'emissione di strumenti obbligazionari, mettendo a disposizione un plafond da 50 milioni di euro per sostenerne la crescita. Grazie alla sinergia con Integrae SIM oggi Banca Valsabbina può offrire alle imprese clienti strumenti come la quotazione

IL PROGRAMMA SMART MINIBOND

Smart Minibond è un programma lanciato da Banca Valsabbina in collaborazione con Integrae Sim che prevede lo stanziamento di 50 milioni di euro per sostenere gli investimenti e la crescita delle PMI italiane che hanno un fatturato di almeno 5 milioni di euro. In particolare, è dedicato alle imprese quotate sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana o che prevedono la quotazione, così come alle imprese clienti del Gruppo Banca Valsabbina che intendono avvicinarsi al mercato dei capitali o del debito privato finanziandosi tramite l'emissione di strumenti obbligazionari. I minibond - che avranno un importo minimo di 2 milioni di euro e una durata compresa tra 72 e 84 mesi - saranno principalmente assistiti dalla garanzia di Medio Credito Centrale, ove disponibile, con una copertura tra il 30 e l'80%. Banca Valsabbina si occuperà delle attività di strutturazione e arrangement dei minibond e delle relative attività di servizio, mentre Integrae SIM agirà come Advisor, assistendo le aziende nella redazione della documentazione necessaria all'emissione del bond.

su EGM (Equity Capital Market), l'emissione di Minibond (Debt Capital Market), il collocamento di bond e azioni EGM, l'emissione di bond digitali, supporto in operazioni di M&A, il reperimento di capitali alternativi e servizi di consulenza evoluta per le piccole e medie imprese. Tra le operazioni in ambito fintech concluse nell'ultimo biennio, vanno sicuramente ricordate l'investimento nella piattaforma NYP Techfin, con focus sui crediti commerciali verso la PA e l'acquisizione della fintech Prestiamoci, leader a livello nazionale nel P2P lending.

A queste si aggiunge l'accordo per l'ingresso nel capitale di Anthilia Capital Partners SGR, società



di gestione del risparmio innovativa, con l'obiettivo di implementare i servizi alle PMI. E proprio in collaborazione con Anthilia Capital Partners, Banca Valsabbina ha avviato lo scorso maggio la distribuzione del fondo d'investimento alternativo chiuso A-IPO Fund, che punta alle eccellenze produttive del Paese in fase di quotazione o quotate, con focus particolare nel segmento Growth di Euronext Milano. Il fondo - che si concentrerà maggiormente nei settori manifatturiero e tecnologico, entrambi caratterizzati da solide prospettive di crescita - nella fase di Ipo investirà sul mercato primario nella fase di offerta pubblica iniziale, mentre in caso di post Ipo si concentrerà sulle imprese quotate da meno di tre anni e con capitalizzazione inferiore ai 300 milioni di euro, offrendo supporto a realtà non ancora adeguatamente valorizzate sul mercato. «Il nostro obiettivo», spiega Bianchetti, «rimane da un lato quello di continuare a sostenere l'attività delle imprese che operano sui nostri territori, dall'altro di supportarle nel cogliere tutte le opportunità di crescita, anche attraverso l'offerta di forme di finanziamento diverse da quelle della finanza tradizionale», conclude Bianchetti.

*Nella pagina a sinistra,
Hermes Bianchetti,
Vicedirettore vicario
dell'Istituto Banca
Valsabbina.*

BANCA VALSABBINA

Via Molino 4
25078 Vestone (Bs)
Tel. 030 3723.1
www.bancavalsabbina.com

LA GOVERNANCE

Barbieri Renato

Presidente

Pelizzari Alberto

Vice Presidente

Sordi Ezio

Presidente Onorario

Baso Adriano

Consigliere

Ebenestelli Aldo

Consigliere

Pandini Nadia

Consigliere

Fiori Eliana

Consigliere

Gnecchi Flavio

Consigliere

Pezzolo De Rossi Simona

Consigliere

Niboli Pier Andreino

Consigliere

Tonino Fornari

Consigliere

Marcella Caradonna

Consigliere

**Banca
Valsabbina**